



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 16 DPGR n. 161/2008, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Servizio dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, 23 -09- 2015

L'Addetto all'Albo delle Determinazioni
Sig.ra Angela Amoruso

N. 263 del 17 -09- 2015
del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Cultura e Spettacolo
Tipo materia	FSC coerenti PO FESR 2007-2013
Privacy	NO
Pubblicazione integrale	SI

Codice CIFRA: 171/DIR/2015/000 263

OGGETTO: Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC) 2007-2013. Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali" Avviso Pubblico "Valorizzazione delle eccellenze della rete dei festival" 2015 di cui alla D.D. n.56 dell'1/04/2015. **Approvazione graduatoria definitiva. Variazione compensativa e Impegno di spesa.**

L'anno 2015 addì 17 -09- 2015 del mese di _____ in Bari, presso il Servizio Cultura e Spettacolo

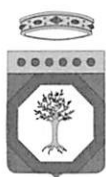
IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs. n.165/2001 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/97 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 1998;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008, n. 161;



- Visto** il DPGR n. 885 del 19/09/2011 di rettifica al DPGR n. 675/11.
- Visto** l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista** la deliberazione CIPE n. 92 del 3 agosto 2012;
- Viste** le deliberazioni di G.R. n. 2787 del 14/12/2012, n. 1606 del 03/09/2013, n. 1808 del 01/10/2013;
- Viste** le deliberazioni di G.R. n. 2165 del 19/11/2013, n. 2248 del 30/11/2013, n. 652 del 08/04/2014, n. 2253 del 28/10/2014 e n. 2640 del 16/12/2014;
- Vista** la deliberazione di G.R. n. 1458 del 15/07/2014 e deliberazione di rettifica n. 1644 del 29/07/2014;

Premesso che:

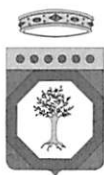
- con l'Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali", ratificato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2165 del 19 novembre 2013, all'allegato 1 (Settore attività culturali), sono stati individuati gli interventi immediatamente cantierabili di sviluppo e modernizzazione della filiera dello spettacolo, dell'audiovisivo e delle arti contemporanee, che danno seguito e completano le azioni e gli interventi avviati a valere sull'Asse IV – Linea 4.3 "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo", del P.O. FESR Puglia 2007-2013;
- il citato APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali", ha previsto all' Allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili" del Settore Attività Culturali – Delibera Cipe 92/12, n. 14 interventi finanziati con risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione per € 20.000.000,00;
- con Deliberazione n. 1458 del 15/07/2014, rettificata dalla deliberazione n. 1644 del 29/07/2014, la Giunta Regionale ha approvato la ripartizione della riduzione della dotazione finanziaria dell'APQ "Beni ed Attività Culturali" fra il Settore beni culturali e quello attività culturali. La dotazione complessiva passa da 20 Meuro a € 17.872.078,49, secondo lo schema riportato nel medesimo deliberativo;
- il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro (RUA) è individuato nel Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo, giusta DGR n. 1606 del 03/09/2013;
- con DGR n. 2253 del 28/10/2014 la Giunta regionale ha approvato lo schema di disciplinare, coerente con le Direttive di attuazione dello stesso PO Fesr 2007/2013, da sottoscrivere con i soggetti attuatori e affidatari degli interventi di cui all' Allegato 1° – Settore Attività Culturali, alla DGR n. 2165/2013;
- con Deliberazione n. 2640 del 16/12/2014 sono state approvate modifiche alle relazioni tecniche (allegati 1a) e schede progetto (allegati 1b) di alcuni interventi inseriti nell'APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali",



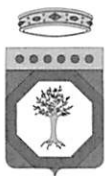
- gli interventi previsti nell'APQ e riportati nelle deliberazioni n. 1644/2014 e n. 2640/2014, risultano coerenti nelle finalità con il P.O. FESR Puglia 2007-2013 e con il Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) 2007-2013 dell'Asse IV – Linea 4.3 "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo".
- tra gli interventi compresi nell'Allegato 1° a- settore attività culturali – Delibera Cipe 92/2012 è previsto l'intervento "*Valorizzazione delle eccellenze della rete dei festival*", da realizzare con procedura di evidenza pubblica in regime di aiuti.
- il suddetto Intervento è volto a consolidare quanto già attivato nell'ambito della Linea 4.3 – PPA 2007/2013 dell'Asse IV del PO Fesr Puglia 2007/2013;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 459 del 17/03/2015 sono stati istituiti capitoli di nuova iscrizione 1147083 e 1147084 collegati al capitolo originario 1147080 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Delibera CIPE n. 92/2012 – Settore di intervento Beni Culturali";
- con Deliberazioni di Giunta Regionale n.753 del 17/04/2015 è stato istituito il capitolo di nuova iscrizione 1147086 collegato al capitolo originario 1147080 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Delibera CIPE n. 92/2012 – Settore di intervento Beni Culturali";

Considerato che:

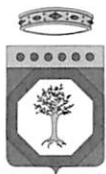
- con D.D. n.56 dell'1/04/2015, pubblicata sul BURP n.61 del 30/04/2015 è stato approvato l'Avviso Pubblico "*Valorizzazione delle eccellenze della rete dei festival*" 2015, con la relativa copertura finanziaria, volto a potenziare e valorizzare le eccellenze territoriali di offerta di spettacolo dal vivo, anche in chiave di promozione turistica del patrimonio storico, architettonico e paesaggistico regionale, attraverso aiuti al funzionamento, come definiti dall'art. 53 del Regolamento n. 651/2014/UE dei festival e rassegne;
- ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 651/2014, si è provveduto a notificare sul sistema SANI la misura di aiuto esentata; tale notifica è stata validata e trasmessa alla Commissione europea;
- con atto dirigenziale n. 115 del 8/06/2015 si è proceduto, ai sensi dell'art. 8 comma 2 dell'Avviso in questione, alla nomina di apposita Commissione per l'attività di istruttoria e di valutazione dei progetti pervenuti, il cui insediamento è avvenuto in data 16/06/2015 con l'avvio, in seduta pubblica, delle procedure previste dal medesimo Avviso;
- la Commissione ha svolto, in detta seduta pubblica il controllo di ammissibilità delle istanze pervenute, in conformità a quanto previsto all'art.8 commi 3 e 4; successivamente, espletate le procedure di cui sopra, la Commissione ha proceduto, in più sedute riservate, alla valutazione di merito e di premialità delle domande dichiarate "ammissibili", assegnando a ciascun programma di valorizzazione il punteggio di cui alle Tab 1 e 2 previste all'art. 8 comma 9 dell'Avviso;



- l'attività di controllo dell'ammissione e di valutazione svolta dalla Commissione è riportata in n. 5 verbali, agli atti dell'Ufficio, datati rispettivamente 16/06/2015 - 1/07/2015 - 2/07/2015 - 3/07/2015 - 20/07/2015 e trasmessi al Responsabile Unico del Procedimento per gli adempimenti di competenza;
- con D.D. n.145 del 21 luglio 2015, pubblicata sul BURP n.106 del 23/07/2015, il Responsabile Unico di Attuazione dell'APQ, ai sensi dell'art.8 comma 10 dell'Avviso, ha provveduto ad approvare la graduatoria provvisoria dei programmi di valorizzazione e l'elenco delle domande dichiarate "non ammissibili" alla valutazione, in quanto non hanno superato il controllo di ammissibilità di cui al suddetto comma 3 dell'art.8, con l'indicazione della relativa motivazione addotta a seguito del controllo di ammissibilità;
- sono risultati non ammissibili alla valutazione n. 9 progetti, in quanto non hanno superato il controllo di ammissibilità di cui all'art.8 comma 3 dell'Avviso;
- sono risultati ammissibili alla valutazione: n. 28 progetti, di cui:
 - 1) n. 22 progetti finanziati con punteggio non inferiore a 60 punti
 - 2) n. 3 progetti non finanziati con punteggio non inferiore a 60 punti per esaurimento della dotazione finanziaria;
 - 3) n. 3 progetti non finanziati per punteggio inferiore a 60 punti
- così come previsto dall'Avviso Pubblico al comma 7 dell'art.8, la graduatoria è stata suddivisa in tre fasce di punteggio:
 1. fascia 1 per i progetti che hanno conseguito un punteggio totale non inferiore a 90 punti;
 2. fascia 2 per quelli con punteggio non inferiore a 75 punti,
 3. fascia 3 per quelli con punteggio non inferiore a 60 punti;
- i contributi sono stati assegnati ai programmi di valorizzazione che hanno conseguito un punteggio totale non inferiore a 60 punti (tab.1+Tab.2), così come previsto all'art.8 comma 6, sulla base della posizione in graduatoria, fino ad esaurimento della dotazione complessiva quantificata nell'importo di € 1.500.000,00 nell'art.2 dell'Avviso;
- i contributi assegnati, sulla base della graduatoria di cui sopra, sono stati determinati secondo il calcolo previsto al comma 9 dell'art.8 e tenuto conto di quanto previsto ai precedenti commi 7 e 8 del medesimo articolo;
- sulla base di quanto previsto all'art.8 comma 11 dell'Avviso in questione, le imprese interessate potevano presentare eventuali osservazioni e motivate opposizioni, adeguatamente documentate, al Responsabile Unico di Attuazione dell'APQ, entro 20 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria;
- hanno presentato proprie osservazioni ai sensi del suddetto Art.8 comma 11, nei termini i e secondo le modalità previste, le seguenti Imprese:
 - Associazione Centro Artistico Musicale "Caelium"
 - Associazione In Jazz



- Associazione Culturale L'Amoroso
 - Associazione Culturale Al Nour
 - Associazione Musicale Festival dei Monti Dauni
 - Associazione G.Padovano A.G.I.MUS
 - Ass.ociazione Cult. Carpino Folk Festival
-
- la Commissione preposta, nella seduta del 7 settembre 2015 all'uopo convocata, ha esaminato le osservazioni pervenute e, in merito, ha confermato, per quanto riguarda l'Associazione Centro Artistico Musicale "Caelium" e l'Associazione In Jazz, gli esiti del controllo di ammissibilità svolto, ribadendo i motivi di esclusione riportati nell'allegato A alla D.D.n145 del 21 luglio 2015, con cui è stata approvata la Graduatoria provvisoria;
 - la Commissione, inoltre, per quanto riguarda le imprese di seguito riportate, ha confermato la valutazione di merito e premialità ribadendo i punteggi attribuiti, così come riportati nell'allegato B alla citata D.D. n.145/2015 di approvazione della Graduatoria provvisoria:
 - Associazione Culturale. Al Nour
 - Ass. Mus. Festival dei Monti Dauni
 - Ass. G.Padovano A.G.I.MUS
 - Ass. Cult. Carpino Folk Festival
 - per quanto riguarda l'Associazione Culturale L'Amoroso, la Commissione ha accertato che, per mero errore materiale è stato riportato erroneamente nella scheda di valutazione il numero di 9 attività spettacolari nella scheda di valutazione in relazione ai parametri di premialità di cui alla Tab.2 punto 4), invece di 18 attività spettacolari, così come effettivamente dichiarato nella domanda di valorizzazione da parte dell'Associazione Culturale L'Amoroso e dalla stessa rappresentato nelle osservazioni fatte pervenire;
 - per quanto sopra riportato, la Commissione ha proceduto a calcolare nuovamente il punteggio di premialità dell'Associazione Culturale L'Amoroso, attribuendo al punto 4) della Tab 2 il punteggio di 5 punti invece di 0 punti, inizialmente attribuito. Pertanto, il punteggio della premialità risulta essere di 25 punti e non di 20 come erroneamente riportato nella scheda di valutazione e nella graduatoria provvisoria;
 - a seguito di tale modifica, il I punteggio totale dell'Associazione Culturale l'Amoroso risulta essere, pertanto, di punti 85, con la conseguente rideterminazione del contributo al nuovo importo di € 27.540,00;
 - tramite il RUP, si è provveduto a dare comunicazione ai soggetti interessati sull'esito dell'esame da parte della Commissione in merito alle osservazioni dagli stessi inoltrate ai sensi dell'art. 8 comma 11;
 - inoltre, con nota del 10/09/2015, acquisita agli atti del Servizio Cultura e Spettacolo con prot. n.A00_171/0003995 dell' 11/09/2015, l'Impresa Otium Records di Muciaccia F.sco & C. s.a.s ha comunicato di rinunciare al finanziamento previsto, giusta graduatoria provvisoria di cui alla D.D. n.145/2015;



Considerato, altresì, che:

- sulla base delle osservazioni/opposizioni pervenute il Responsabile Unico di Attuazione dell'APQ deve provvedere entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, alla pubblicazione della graduatoria definitiva sul BURP e ad inviare comunicazione alle imprese assegnatarie, a mezzo PEC, così come previsto all'art.8 comma.13 dell'Avviso;
- è stata espletata la verifica delle autodichiarazioni presentate dalle imprese assegnatarie del contributo, così come previsto dall'art.8 comma 12 dell'Avviso;
- ai sensi dell'art. 9, comma 1 dell'Avviso pubblico, la Regione sottoscrive con le imprese beneficiarie del contributo un disciplinare, - il cui schema, coerente con le Direttive di attuazione dello stesso PO Fesr 2007/2013, è stato approvato con D.G.R. n. 2253 del 28/10/2014 - regolante i rapporti tra la Regione e l'impresa medesima, di cui all'Allegato "C" del presente provvedimento, di cui è parte integrante;
- con DGR n. 1508 del 22/07/2015 è stata autorizzata la spesa per interventi relativi alla programmazione comunitaria a tutto il 31/10/2015.

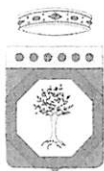
Pertanto, tenuto conto degli esiti dell'esame, da parte della Commissione preposta, delle osservazioni pervenute e della rinuncia al contributo comunicata dall'Impresa Otium Records di Muciaccia F.sco & C. s.a.s, nonché delle modifiche derivanti, così come sopra rappresentate, con il presente provvedimento si intende approvare:

- l'elenco definitivo delle imprese "ammissibili" e "non ammissibili" con l'indicazione della relativa motivazione adottata a seguito del controllo di ammissibilità effettuato dalla Commissione, come da Allegato "A" parte integrante del presente provvedimento;
- la graduatoria definitiva delle imprese finanziate con l'indicazione delle corrispondenti assegnazioni, attribuite al relativo programma di valorizzazione, riportata nell'Allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il disciplinare da sottoscrivere con le imprese beneficiarie del contributo, di cui all'Allegato "C" parte integrante del presente provvedimento.

Con il presente atto, altresì, si intende procedere alla **variazione compensativa di bilancio** fra i capitoli della stessa U.P.B. 4.3.3 così come di seguito riportato:

RIDUZIONE dello stanziamento in termini di competenza e cassa per l'importo di € **416.648,92** sul **Capitolo di spesa 1147083** (capitolo originato) "*Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 92/2012 – Settore di intervento Beni Culturali*" - 5.3.2.3.3.3 - Contributi agli investimenti a altre imprese, a fronte di una prenotazione di spesa di € 500.000,00 giusta D.D. n. 56 dell'1/04/2015.

INCREMENTO in termini di competenza e cassa per l'importo di € **82.312,85** sul **Capitolo di spesa 1147084** (capitolo originato) "*Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007- 2013 –*



Delibera CIPE n. 92/2012 – Settore di intervento Beni Culturali” – 5.3.2.3.4.1 (Contributi agli investimenti a Istituzioni sociali private) a fronte di una prenotazione di spesa di € 1.000.000,00 giusta D.D. n. 56 dell’1/04/2015

INCREMENTO in termini di competenza e cassa per l’importo di € 334.336,07 sul **Capitolo di spesa 1147086** “Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007- 2013 – Delibera CIPE n. 92/2012 – Settore di intervento Beni Culturali” – 5.3.2.3.3.2 (Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate)

A seguito, pertanto, della variazione compensativa di bilancio di cui sopra con il presente atto si intende procedere, altresì, all’impegno della spesa complessiva di € 1.494.583,92 così come di seguito ripartita:

€ 77.935,00 sul Capitolo 1147083
€ 1.082.312,85 sul Capitolo 1147084
€ 334.336,07 sul Capitolo 1147086

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.:

Bilancio: vincolato

Esercizio finanziario: 2015

Capitoli di entrata: 2032415 “Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Assegnazioni Deliberazioni CIPE”

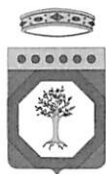
U.P.B. SPESA: 4.3.3

CODICE P.S.I.: 320 “Spese correlate a Programmi Comunitari. PO FESR 2007/2013 – Progetti coerenti e cofinanziamento regionale al PO (Allegato “C” L.R. 4/2008 e s.m.i. Spesa conto capitale”

ACCERTAMENTO: “Le somme impegnate con il presente atto sono state accertate al capitolo di entrata 2032415 con disposizione di accertamento prot.n.A00_165/2992 del 15 settembre 2015 del Responsabile Unico delle Parti (RUPA)”

VARIAZIONE COMPENSATIVA FRA I CAPITOLI DELLA STESSA U.P.B. 4.3.3

- **RIDUZIONE DELLO STANZIAMENTO**
Capitolo di spesa 1147083 (capitolo originato) “Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n



. 92/2012 – Settore di intervento Beni Culturali” - 5.3.2.3.3.3 - Contributi agli investimenti a altre imprese. **Riduzione** dello stanziamento in termini di competenza e cassa per l'importo di € **416.648,92** a fronte di una prenotazione di spesa di € 500.000,00 giusta D.D. n. 56 dell'1/04/2015

• **INCREMENTO DELLO STANZIAMENTO:**

Capitolo di spesa 1147084 (capitolo originato) “Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007- 2013 – Delibera CIPE n. 92/2012 – Settore di intervento Beni Culturali” – 5.3.2.3.4.1 (Contributi agli investimenti a Istituzioni sociali private). **Incremento** in termini di competenza e cassa per l'importo di € **82.312,85** a fronte di una prenotazione di spesa di € 1.000.000,00 giusta D.D. n. 56 dell'1/04/2015

Capitolo di spesa 1147086 “Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007- 2013 – Delibera CIPE n. 92/2012 – Settore di intervento Beni Culturali” – 5.3.2.3.3.2 (Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate)

Incremento in termini di competenza e cassa per l'importo di € **334.336,07**

IMPORTO DA IMPEGNARE € 1.494.583,92 di cui:

€ **77.935,00** sul **Capitolo 1147083**

CODICE SIOPE 2323 “*trasferimenti in conto capitale a imprese private*”

€ **1.082.312,85** sul **Capitolo 1147084**

CODICE SIOPE 2332 “*Trasferimenti in conto capitale ad istituzioni sociali private*”

€ **334.336,07** sul **Capitolo 1147086**

CODICE SIOPE 2324 “*Trasferimento in conto capitale a imprese pubbliche*”

CAPITOLO 1147083

CREDITORE: imprese di cui all'Allegato “B” del presente atto

Codifica D.lvo118/2011:

- **Missione:** 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- **Programma:** 3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali
- **Titolo:** 2 Spese conto capitale
- **Macroaggregato:** 3 contributi agli investimenti
- **Livello III:** 3 contributi agli investimenti a imprese
- **Livello IV:** 3 contributi agli investimenti a altre imprese
- **Livello V:** 999 contributi agli investimenti a altre imprese

CAPITOLO 1147084

CREDITORE: Istituzioni sociali private di cui all'Allegato “B” del presente atto

Codifica D.lvo118/2011:

- **Missione:** 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- **Programma:** 3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali
- **Titolo:** 2 Spese conto capitale



- **Macroaggregato:** 3 contributi agli investimenti
- **Livello III:** 4 contributi agli investimenti a istituzioni sociali
- **Livello IV:** 1 contributi agli investimenti a istituzioni sociali
- **Livello V :**001 contributi agli investimenti a istituzioni sociali

CAPITOLO 1147086

CREDITORE: altre imprese partecipate di cui all'Allegato "B" del presente atto

Codifica D.lvo118/2011:

- **Missione:** 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- **Programma:** 3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali
- **Titolo:** 2 Spese conto capitale
- **Macroaggregato:** 3 contributi agli investimenti
- **Livello III:** 3 contributi agli investimenti a altre imprese partecipate
- **Livello IV:** 2contributi agli investimenti a altre imprese partecipate
- **Livello V :**001 contributi agli investimenti a altre imprese partecipate

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

Con DGR n. 1508 del 22/07/2015 è stata autorizzata la spesa per interventi relativi alla programmazione comunitaria a tutto il 31/10/2015.

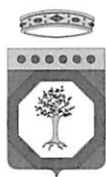
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi citati
- giusta DGR n. 2787/2012 le relative iscrizioni di spesa trovano copertura negli accertamenti già precedentemente effettuati sulle corrispondenti iscrizioni in entrata.

Il Dirigente ad interim del Servizio
Responsabile di Attuazione dell'APQ
Dott. Francesco Palumbo

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

- **di approvare**, con riferimento all'Avviso pubblico "*Valorizzazione delle eccellenze della rete dei festival*" 2015, l'elenco delle imprese "ammissibili" e "non ammissibili" con l'indicazione della relativa motivazione addotta a seguito del controllo di ammissibilità effettuato dalla Commissione e visti gli esiti delle procedure di cui all'art.8 comma 13 di detto 'Avviso pubblico, come riportato nell'**Allegato "A"**, parte integrante della presente determinazione;



- **di approvare** la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili con l'indicazione delle corrispondenti assegnazioni, per un importo complessivo di € **1.494.583,92**, così come riportato nell' **Allegato "B"**, parte integrante della presente determinazione, rideterminato a seguito della modifica del punteggio totale attribuito all'Associazione Culturale L'Amoroso e alla determinazione del nuovo importo assegnato a detta impresa, per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e approvate;
- **di revocare**, a seguito di formale rinuncia da parte dell'Impresa Otium Records di Muciaccia F.sco & C. s.a.s, così come riportato in narrativa, il contributo previsto, di cui alla graduatoria provvisoria, approvata con la D.D. n.145/2015;
- **di approvare** il disciplinare da sottoscrivere con le imprese beneficiarie del contributo di cui all'ALL. "C", parte integrante del presente atto;
- **di procedere** alla variazione compensativa di bilancio fra capitoli della stessa U.P.B. 4.3.3 di cui al quadro degli adempimenti contabili, che qui si intende integralmente riportato, così come di seguito:
 - Capitolo di spesa 1147083**
Riduzione dello stanziamento in termini di competenza e cassa per l'importo di € **416.648,92** a fronte di una prenotazione di spesa di € 500.000,00 giusta D.D. n. 56 dell'1/04/2015;:
 - Capitolo di spesa 1147084**
Incremento in termini di competenza e cassa per l'importo di € **82.312,85** a fronte di una prenotazione di spesa di € 1.000.000,00 giusta D.D. n. 56 dell'1/04/2015
 - Capitolo di spesa 1147086**
Incremento in termini di competenza e cassa per l'importo di € **334.336,07**
- **di impegnare** l'importo complessivo di € **1.494.583,92**, a seguito della variazione compensativa di bilancio di cui al presente atto, così come di seguito specificato:
 - € **77.935,00** sul **Capitolo 1147083**
 - € **1.082.312,85** sul **Capitolo 1147084**
 - € **334.336,07** sul **Capitolo 1147086**
- **di dare mandato** al competente Servizio Cultura e Spettacolo di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali riferiti all'adozione del presente provvedimento, fatte salve eventuali comunicazioni e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione del Regolamento n. 651/2014/UE;
- **di trasmettere** il presente atto, con i relativi allegati, al BURP per la pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n.25 pagine compresi gli Allegati:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;



- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, e ai fini della della L.R. 15/2008, nella sezione trasparenza;
- sarà notificato al Dirigente del Servizio Attuazione del Programma della Regione Puglia, Responsabile Unico delle Parti (RUPA);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale ed in copia all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e all'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007/2013;
- sarà disponibile, ai fini della L.R. 15/2008, nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Il Dirigente ad interim del Servizio
Responsabile di Attuazione dell'APQ
Dott. Francesco Palumbo

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato, di cui alla presente determinazione, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dr. Nicola Vergari

ALLEGATO A

Avviso Pubblico "Valorizzazione delle eccellenze della rete dei Festival -2015"

ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA'

IMPRESE AMMESSE ALLA VALUTAZIONE			
n.ro Istanza	Città	IMPRESA	
1	Troia	Unione Giovanile Troiana	
2	Bari	A.T.S. L'Acqua in testa	
3	Trani	Ass. Cult. La Maria del Porto	
4	Martina Franca	Centro Artistico Music. "Paolo Grassi"	
5	Bari	ATS Maggio all'infanzia	
6	Melpignano	Fondazione Notte della Taranta	
7	Carmiano	Ass. Cult. e Ricreativa Magliano ti Amo	
10	Corsano	Ass. onlus Mir Preko Nada	
11	Molfetta	Ass.Cult. Il Carro dei Comici	
12	Carpino	Ass. Cult. Carpino Folk Festival	
16	Novoli	Fondazione Focara di Novoli	
18	Bari	Otium Records di Muciaccia F.sco & c. s.a.s.	
19	Bari	Ass. Abusuan	
20	Bari	Ass. Cult. Al Nour	
21	Sogliano Cavour	Ass. Cult. Music. Locomotive (1)	
22	Mola di Bari	Ass. G.Padovano A.G.I.MUS	
24	Monte Sant'Angelo	Legambiente Circolo FestambienteSud	
25	Foggia	Ass. Cappella Music. Iconavetere	
26	Bovino	Ass. Mus. Festival dei Monti Dauni	
27	Martina Franca	Idea Show srl	
28	Torre a Mare	Ass. cult. L'Amoroso	
29	Bari	Ass. Cult. Time Zones	
30	Bari	A/Herostrato coop. s.r.l.	
31	Cisternino	Ass. Cult. Pietre che Cantano	
32	Foggia	Ass.cult. Spazio Musica	
33	Foggia	Ass. Cult. Musica Civica	
34	Bari	Bass Culture Srl	
35	Putignano	Fondazione Carnevale di Putignano	



IMPRESE NON AMMESSE ALLA VALUTAZIONE

Nr.o Istanza	Città	IMPRESA	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
8	Bitonto	Associazione In Jazz	<p>1) mancanza del requisito di cui all'art. 3, comma 2. Lett. A : iscrizione Registro Imprese o Rea),</p> <p>2) mancanza della documentazione di cui all'art. 7, comma 7, lett. C, punto 2) (visura camerale storica);</p> <p>3) mancanza della documentazione di cui all'art. 7, comma 7, lett. C, punto 4) dichiarazione dei redditi d'impresa 2012 e 2013 e il rendiconto economico 2012 e 2013,</p> <p>4) mancanza della documentazione di cui all'art. 7, comma 7, lett. C, punto 5) (documentazione Siae attestante le attività nel triennio 2012-2014</p> <p>Si è rilevata, inoltre, l'inosservanza della modalità di presentazione in bollo della domanda e la mancanza di una casella di posta elettronica certificata intestata all'impresa,</p>
9	Manfredonia	Idea Doc ADV	<p>1) mancanza del requisito di cui all'art. 3, comma 2, lett. C, in quanto il Codice Ateco documentato con la visura camerale risulta incompatibile con le attività di programmazione di spettacolo dal vivo; 2)</p> <p>2) mancanza della documentazione di cui all'art. 7, comma 7, lett. C, punto 3) bilanci relativi agli esercizi finanziari 2012 e 2013 approvati e depositati,</p> <p>3) mancanza della documentazione di cui all'art. 7, comma 7, lett. C punto 5) documentazione SIAE attestante le attività nel triennio 2012-2014)</p>
13	Mottola	Associazione Musicale e Cult.urale Accademia della Chitarra	<p>1) mancanza del requisito di cui all'art. 3, comma 2, lett. C, in quanto il Codice Ateco documentato con la visura camerale risulta incompatibile con le attività di programmazione di spettacolo dal vivo;</p>
14	Alberobello	Associazione Culturale Piccola Bottega Popolare	<p>1) mancanza del requisito di cui all'art. 3 comma 2, lett. A (iscrizione Registro Imprese o Rea),</p> <p>2) incompletezza della documentazione di cui all'art. 7, comma 7 lett. C punto 5) (documentazione SIAE attestante le attività nel triennio 2012-2014), in quanto non documentato il numero di giornate di programmazione (3) e il numero di performance (6) così come previsto</p>



			dall'Avviso all'art.1 comma 1 lett. b); 3) mancanza della documentazione di cui all'art. 7, comma 7 lett. E (biografia artistico-organizzativa dell'impresa)
15	Bari	Associazione. Florilegium Vocis	1) mancanza della documentazione di cui all'art. 7, comma 7 lett. C punto 5) documentazione Siae attestante le attività nel triennio 2012-2014); 2) mancanza della documentazione di cui all'art. 7, comma 7 lett. C punto 4) relativamente ai redditi d'impresa 2012 e 2013)
17	Ceglie Messapica	Associazione Centro Artistico Musicale "Caelium"	1) mancanza del requisito di cui all'art. 3, comma 2, lett. C (codice Ateco compatibile con le attività di programmazione di spettacolo dal vivo).
23	San Marco in Lamis	Associazione Culturale Mò L'estate	1) mancanza della documentazione di cui all'art. 7, comma 7, lett. E : biografia artistico-organizzativa dell'impresa; 2) incoerenza del rendiconto consuntivo 2012 con quanto autodichiarato nell'all. 2; 3) rendiconto consuntivo 2013 non leggibile nelle sue voci; Si è rilevata, inoltre, l'inosservanza della modalità di presentazione in bollo della domanda
37	Barletta	Associazione Culturale Played in Italy	La domanda è fuori termine, in quanto pervenuta, tramite posta, in data 3 giugno 2015 ed acquisita in pari data con prot AOO_171/0002425
38	Barletta	Associazione Amici della Musica M.Giuliani	La domanda è fuori termine, in quanto, pervenuta, tramite posta privata, in data 4 giugno 2015 ed acquisita in pari data con prot AOO_171/0002431

**SERVIZIO
CULTURA E SPETTACOLO**
Via Gobetti, 26 - BARI

Il presente allegato è composto da n. 3 fogli.

Il Dirigente del Servizio



ALLEGATO B

Avviso Pubblico "Valorizzazione delle eccellenze della rete dei Festival -2015"

Graduatoria Definitiva

IMPRESA	FESTIVAL/RASSEGNA	FASCIA	PT TOT	PT VAL	PT PREM	PART FIN	CONTRIBUTO
Centro Artistico Musicale PAOLO GRASSI	FESTIVAL DELLA VALLE D'ITRIA	1	100	75	25	62%	510.799,00
Associazione Culturale LA MARIA DEL PORTO	I DIALOGHI DI TRANI	2	85	65	20	18%	68.544,00
Associazione Culturale L'AMOROSO	ANIMA MEA 2015	2	85	60	25	38%	27.540,00
BASS CULTURE srl	LOCUS FESTIVAL	2	85	60	25	30%	69.615,00
Associazione Culturale TIME ZONES	TIME ZONES SULLA VIA DELLE MUSICHE POSSIBILI	2	80	60	20	40%	52.920,00
Fondazione LA NOTTE DELLA TARANTA	LA NOTTE DELLA TARANTA 2015	2	80	60	20	3%	289.595,38
Associazione UNIONE GIOVANILE TROIANA	FESTIVAL TROIA TEATRO 2015	2	80	55	25	42%	15.120,00
Legambiente Circolo FESTAMBIENTE SUD	FESTAMBIENTE SUD 2015	2	80	55	25	35%	51.012,00
Fondazione CITTA' BAMBINO in qualità di capofila mandataria dell'ATS MAGGIO ALL'INFANZIA	MAGGIO ALL'INFANZIA 2015	2	75	60	15	47%	29.092,50
Associazione Culturale SPAZIO MUSICA	FESTIVAL D'ARTE APULIAE	2	75	55	20	33%	33.696,00
Associazione Culturale CARPINO FOLK FESTIVAL	CARPINO FOLK FESTIVAL	2	75	50	25	30%	61.080,75
Associazione Culturale Musicale LOCOMOTIVE	LOCOMOTIVE JAZZ FESTIVAL	2	75	50	25	30%	43.335,00
Associazione culturale MUSICA CIVICA	MUSICA CIVICA	3	70	55	15	36%	26.544,00
Associazione Culturale PIETRE CHE CANTANO	PIETRE CHE CANTANO 2015	3	70	50	20	24%	19.325,60
A.G.I.MUS. (Associazione Giovanni Padovano Iniziative Musicali)	AGIMUS FESTIVAL 2015	3	70	45	25	35%	31.360,00
Associazione ABUSUAN	BARI IN JAZZ FESTIVAL METROPOLITANO	3	70	45	25	33%	69.440,00
Associazione CAPPELLA MUSICALE ICONAVETERE	LA VIA FRANCIGENA DEL SUD	3	70	45	25	32%	8.758,40
Associazione di volontariato MIR	POPOLI - GLOBAL MELTING POT FESTIVAL	3	70	45	25	31%	11.905,60



PREKO NADA								
AHEROSTRATO Cooperativa	EXPERIMENTA	3	65	60	5	52%	8.320,00	
OTIUM RECORDS di Muciaccia F.sco & c. sas	AQUAVITAE 2015	3	65	50	15	48%	RINUNCIA	
Fondazione FOCARA DI NOVOLI	FOCARA FESTIVAL	3	65	50	15	30%	44.740,69	
Associazione ATS L'ACQUA IN TESTA	L'ACQUA IN TESTA MUSIC FESTIVAL	3	65	50	15	17%	21.840,00	1.494.583,92

**IMPRESE NON FINANZIATE PER ESAURIMENTO
DOTAZIONE FINANZIARIA**

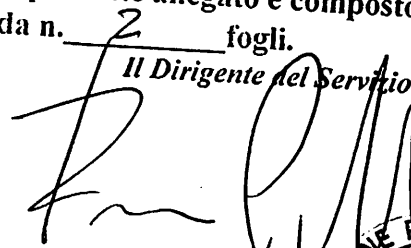
Fondazione CARNEVALE DI PUTIGNANO	CARNEVALE DI PUTIGNANO	3	60	50	10	30%
IDEA SHOW srl	GHIRONDA WINTER FESTIVAL 2015	3	60	45	15	44%
Associazione Musicale FESTIVAL DEI MONTI DAUNI	FESTIVAL DEI MONTI DAUNI	3	60	35	25	31%

**IMPRESE NON FINANZIATE PER PUNTEGGIO
INFERIORE A 60**

Associazione Culturale e Ricreativa MAGLIANO TI AMO	MAGLIANO TI AMO	NO	55	45	10	57%
Associazione Culturale AL NOUR	YA SALAM APULIA FESTIVAL	NO	50	45	5	43%
Associazione Culturale IL CARRO DEI COMICI	IL FUOCO CENTRALE	NO	45	30	15	31%

Il presente allegato è composto
da n. 2 fogli.

Il Dirigente del Servizio






Regione Puglia



Unione Europea

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO REGIONALE ALL'INDUSTRIA TURISTICA CULTURALE

SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO

FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2007-2013
ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
"BENI ED ATTIVITA' CULTURALI"

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA **REGIONE PUGLIA**
con sede in via Gobetti, 26 – 70124 Bari (C.F.: 80017210727)

E

L'IMPRESA...../ IMPRESA capogruppo ATI/ATS

con sede legale in via (C.F. P. I.)

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
VALORIZZAZIONE
DELLE ECCELLENZE DELLA RETE DEI FESTIVAL 2015

CUP.....

MIRWEB.....

(Importo a valere sulla Delibera Cipe 92/2012- €)



Il presente allegato è composto
da n. _____ fogli.

Il Dirigente del Servizio

La normativa, le disposizioni e gli atti di riferimento per l'attuazione dell'Avviso pubblico di cui al presente disciplinare sono:

1. Delibera CIPE 92 del 03/08/2012
2. APQ rafforzato "Beni e Attività Culturali", ratificato con DGR n.2165/2013 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013" e successive modifiche intervenute con DGR nn. 1458/2014 , 1644/2014, 2640/2014 e 461/2015;
3. Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 06/05/2003 e successive modifiche e integrazioni (*definizione delle micro, piccole e medie imprese*);
4. Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26/06/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
5. L.R. n.28 del 26/10/2006 recante "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
6. L.R. n.15 del 20/06/2008 e Regolamento regionale n.20/2009 (Trasparenza dell'azione amministrativa);
7. L.R. n.8 del 10/03/2014 recante "Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro";
8. DGR n.751 dell'11/04/2013 "Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia";
9. DGR n. 2253 del 28/10/2014 approvazione schema di disciplinare, coerente con le Direttive di attuazione dello stesso PO Fesr 2007/2013, da sottoscrivere con i soggetti attuatori e affidatari degli interventi di cui all' Allegato 1° – Settore Attività Culturali, alla DGR n. 2165/2013.

Premesso che:

- con Delibera Cipe n. 92 del 3.8.2012 sono state programmate le risorse residue del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia ed in particolare è stato assegnato per interventi a favore delle attività Culturali (filiera dello spettacolo, dell'audiovisivo e delle arti contemporanee) l'importo di Meuro 20 per il periodo di programmazione 2007-2013;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1458 del 15/07/2014, rettificata dalla deliberazione n. 1644 del 29/07/2014, è stato rideterminato l'importo assegnato dall'APQ "Beni ed Attività Culturali" al Settore Attività Culturali da 20 Meuro a € 17.872.078,49;
- con Deliberazione n. 2640 del 16/12/2014 sono state approvate modifiche alle relazioni tecniche (allegati 1a) e schede progetto (allegati 1b) di alcuni interventi inseriti nell'APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali";
- gli interventi previsti nell'APQ e riportati nelle deliberazioni n. 1644/2014 e n. 2640/2014, risultano coerenti nelle finalità con il P.O. FESR Puglia 2007-2013 e con il Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) 2007-2013 dell'Asse IV – Linea 4.3 "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo";
- tra gli interventi compresi nell'Allegato 1° - settore attività culturali – Delibera Cipe 92/2012 è previsto l'intervento "Valorizzazione delle eccellenze della rete dei Festival 2015", da realizzare con procedura di evidenza pubblica in regime di aiuti.
- il suddetto Intervento è volto a consolidare quanto già attivato nell'ambito della Linea 4.3 – PPA 2007/2013 dell'Asse IV del PO Fesr Puglia 2007/2013;
- con atto dirigenziale n. 56 del 1/4/2015, (BURP n. 61 del 30/04/2015), è stato approvato l'Avviso Pubblico "Valorizzazione delle eccellenze della rete dei Festival", annualità 2015, unitamente alla relativa modulistica, volto a potenziare e valorizzare le eccellenze territoriali di offerta di spettacolo dal vivo, anche in chiave di promozione turistica del patrimonio storico, architettonico e paesaggistico regionale, attraverso aiuti al funzionamento, come definiti dall'art. 53 del Regolamento n. 651/2014/UE dei festival e rassegne.
- Con il medesimo atto si è provveduto alla copertura finanziaria per il suddetto avviso che ha previsto risorse per un ammontare pari a € 1.500.000,00;
- ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 651/2014, si è provveduto a notificare sul sistema SANI la misura di aiuto esentata; tale notifica è stata validata e trasmessa alla Commissione europea;
- con atto dirigenziale n. 145 del 21 luglio 2015 (BURP n. 106 del 23/07/2015) è stata approvata l'intera istruttoria effettuata dalla Commissione, le cui risultanze sono riportate nell'All. "A" parte integrante del menzionato atto e la graduatoria provvisoria delle imprese finanziate con l'indicazione delle corrispondenti assegnazioni, di cui all'Allegato "B" parte integrante del medesimo atto n. 145/2015;
- con atto dirigenziale n. del (Burp.....) è stata approvata la graduatoria definitiva delle imprese finanziate con l'indicazione delle corrispondenti assegnazioni, attribuite al relativo programma di valorizzazione, riportate nell'ALL. "B" parte integrante del medesimo atto.

ART. 1 (Generalità)

1. I rapporti tra la Regione Puglia (di seguito denominata Regione) e L'Impresa/ Impresa capogruppobeneficiaria del finanziamento (di seguito denominata Impresa) di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC)2007- 2013 "Accordo di Programma Quadro - Beni ed Attività Culturali" (di seguito APQ) sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.



2. La Regione, assegna all'Impresa, ai sensi dell'Avviso pubblico "Valorizzazione delle eccellenze della rete dei Festival 2015", un finanziamento in regime di aiuto di €.....

ART. 2

(Esecuzione delle attività di progetto)

1. L'Impresa è responsabile della realizzazione del programma di valorizzazione presentato ai sensi dell'avviso pubblico "Valorizzazione delle eccellenze della rete dei Festival 2015" con il piano finanziario agevolato ammesso a finanziamento, il cui progetto esecutivo è agli atti dell'Ufficio.

2. Il finanziamento assegnato di cui al presente Disciplinare si configura quale aiuto al funzionamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 del Regolamento N.651/2014/UE.

L'Impresa dovrà rispettare, in ogni fase di realizzazione del programma di valorizzazione, oggetto del presente disciplinare, la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione dell'intervento oggetto del presente disciplinare.

ART. 3

(Obblighi dell'Impresa assegnataria)

1. L'Impresa è tenuta ad Inviare al RUA, entro 10 giorni dalla notifica, il presente disciplinare sottoscritto in forma digitale comprensivo di dichiarazione di assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale, nei confronti di chiunque, derivante dal programma di valorizzazione agevolato, nonché ogni responsabilità in ordine alla richiesta ed alla concessione di tutti i permessi e di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di pubblici spettacoli e di sicurezza;

2, L'impresa è tenuta a porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione del programma di valorizzazione entro e non oltre il **15 novembre 2015**;

Le imprese aggiudicatrici del contributo sono tenute, inoltre, a:

- a) rispettare l'intera normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione dell'intervento oggetto del presente Avviso;
- b) comunicare alla Regione gli estremi del conto corrente dedicato sul quale far transitare tutti i movimenti finanziari relativi al contributo;
- c) riportare su tutta la documentazione amministrativo-contabile il Codice Unico di Progetto (C.U.P) indicato nel disciplinare;
- d) aver aperto una sede o una unità operativa, anche ai fini dei rapporti di lavoro e/o di collaborazione, in Puglia;
- e) garantire la copertura finanziaria della parte delle spese non coperte dal contributo, attraverso il ricorso a risorse proprie, ad altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato, a incassi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti o da proventi diversi generati dalla attività;
- f) rispettare il programma di valorizzazione 2015 ed il piano finanziario agevolato;
- g) le eventuali entrate generate dalla realizzazione dell'attività (i flussi finanziari direttamente a carico degli utenti/fruitori dell'attività, come previsti dall'art. 55 del Regolamento CE n.1083/2006), anche se non dichiarate nel piano finanziario, riducono il valore della spesa ammissibile e devono essere obbligatoriamente certificate in sede di rendicontazione;
- h) presentare alla Regione entro e non oltre il 30 novembre il cronoprogramma delle attività realizzate, sottoscritto dal legale rappresentante, redatto esclusivamente sull'apposito schema di cui all'Avviso (ALL 11);
- i) inviare alla Regione, a mezzo raccomandata AR o con corriere postale con AR, entro e non oltre il 30 novembre 2015, la documentazione relativa alla rendicontazione consuntiva dell'intero programma di valorizzazione agevolato;
- j) dare immediata comunicazione scritta alla Regione della rinuncia al contributo assegnato sulla base del presente Avviso;
- k) dare immediata comunicazione scritta alla Regione di ogni intervenuta variazione statutaria e di forma giuridica, nonché dei dati anagrafici ed aziendali indicati nella domanda di agevolazione;
- l) curare la conservazione di tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al programma di valorizzazione, separata o separabile, mediante codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile, senza limitazioni, al controllo di organismi e persone che di norma hanno il diritto di controllarle e deve essere conservata per almeno cinque anni successivi alla conclusione del programma di valorizzazione, coincidente ai fini del presente Avviso con la data dell'ultimo documento di spesa valido presentato per la rendicontazione finale;
- m) rispettare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, nonché le normative per le pari opportunità e le disposizioni in materia di costituzione dei rapporti di lavoro e di contrattazione collettiva nazionale di lavoro;
- n) ottemperare ad ogni eventuale altra disposizione stabilita dalla Giunta Regionale successivamente all'approvazione del presente Avviso e a questo applicabile;
- o) dare visibilità all'intervento regionale su ogni strumento di pubblicità e di comunicazione relativo alle attività finanziate, attraverso la presenza dei loghi della Comunità Europea e della Regione, scaricabili al seguente link: <http://www.regione.puglia.it/loghifesr>;
- p) comunicare alla Regione, ogni dato richiesto relativo al programma di valorizzazione e all'attività finanziata, ai fini del monitoraggio degli interventi.



Nel caso in cui alla scadenza del termine di cui alle lettere h) e i) che precedono, l'Impresa non adempia agli obblighi sopra elencati, la Regione provvede alla revoca dell'intervento finanziario, salvo motivato ritardo comunicato dal soggetto assegnatario entro lo stesso termine del 30 novembre 2015.

ART. 4

(Soggetto Responsabile dell'Attuazione dell'APQ)

1. Il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'APQ (RUA) rappresenta il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione dell'Accordo, che, tenuto conto degli atti di organizzazione della Regione, è individuato nel Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo, giusta DGR n. 1606 del 03/09/2013.
2. Al RUA sono demandate le attività di coordinamento, di controllo e di gestione finanziaria sull'attuazione dell'APQ.

ART. 5

(Primi adempimenti dell' Impresa)

1. L'Impresa, entro 10 giorni dalla notifica del presente schema di disciplinare, si obbliga ad inviare alla Regione il presente disciplinare debitamente compilato e sottoscritto in forma digitale, per accettazione da parte del Legale Rappresentante dell'Impresa.
2. Nel caso in cui alla scadenza del termine di cui al precedente comma 1, l'impresa non adempia al relativo obbligo, la Regione provvede alla revoca del contributo finanziario concesso, salvo motivato ritardo comunicato dal soggetto assegnatario entro lo stesso termine di cui al comma 1.

ART. 6

(Cronoprogramma dell'attività di progetto)

1. L'Impresa, si impegna a trasmettere, entro e non oltre il **30 novembre 2015**:
 - relazione finale, contenente la descrizione del progetto realizzato,
 - la rendicontazione consuntiva delle spese sostenute conformemente a quanto stabilito al successivo art. 8, accompagnato dalla documentazione in copia conforme all'originale delle spese ammissibili effettivamente sostenute.
2. Le richieste inviate oltre i predetti termini potranno essere considerate inammissibili e non dare corso alla liquidazione del saldo con la conseguente revoca del contributo assegnato.

ART. 7

(Modifica al programma di valorizzazione)

1. In sede di rendicontazione, fermo restando i massimali dei sub-totali di spesa previsti dal comma 1 dell' art. 5 dell'Avviso, nonché i minimi di attività di cui al comma 2, lettera b) dell'art.4 dell'Avviso, è consentito:
 - a) una riduzione del totale delle spese ammissibili del piano finanziario agevolato richiamato nel Disciplinare sottoscritto, purché il contributo assegnato non superi il minor valore fra il deficit dell'attività e il 70 per cento dei costi ammissibili ridotti. La riduzione del totale delle spese ammissibili che non rispetta il predetto limite comporta la revoca del contributo assegnato.
 - b) una tolleranza di variazione in aumento o in riduzione non superiore al 10 per cento fra i sub-totali del piano finanziario agevolato richiamato nel Disciplinare sottoscritto. Tale limite di variazione si considera rispettato nel caso in cui ciascuna variazione in aumento o in riduzione non supera il 10 per cento. Ogni variazione che superasse tale limite non sarà ammessa e il rendiconto consuntivo sarà corretto d'ufficio dal Servizio Cultura e Spettacolo, con ogni conseguenza in ordine al totale delle spese ammissibili e al deficit, compreso l'eventuale riduzione o revoca del contributo assegnato;
 - c) una riduzione in misura non superiore al 20 per cento sia del numero delle giornate di programmazione sia delle performance previste nel programma di valorizzazione agevolato richiamato nel Disciplinare sottoscritto. La riduzione superiore al 20 per cento del numero delle giornate di programmazione e/o delle performances rispetto a quelle previste nel programma di valorizzazione agevolato, comporta la revoca del contributo assegnato.

Art. 8

(Spese ammissibili)

1. L'importo dell'aiuto definitivamente concesso, costituisce l'importo massimo a disposizione dell'impresa beneficiaria ed è fisso ed invariabile.
2. Le spese ammissibili a finanziamento sono quelle previste dall'APQ "Beni ed Attività Culturali (FSC 2007/2013)" e dal D.P.R. 196/2008, "Regolamento di esenzione del Regolamento CE n.1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", nonché le disposizioni in tema di spese ammissibili contenute nella D.G.R. n.165/2009, DGR n.651/2010 relative alle "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR Puglia 2007-2013".
3. Ai sensi dell'art. 53, comma 5, del Regolamento n.651/UE/2014 sono ammissibili le seguenti spese, esclusi ogni imposte, tassa e altro tributo:



- **Spese di Programmazione** non inferiori al 60 per cento del totale delle spese ammissibili nel piano finanziario preventivo e consuntivo: contrattualmente previsti:
 - Compensi corrisposti per le performance programmate
 - o Compensi contrattualmente previsti per le attività spettacolari musicali, di teatro e di danza programmate;
 - o Paghe e oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi del personale artistico direttamente contrattualizzato e impegnato nelle attività spettacolari musicali, di teatro e di danza programmate,
 - o Rimborsi viaggio e soggiorni contrattualmente previsti, in caso di rimborso chilometrico, questo non può superare il massimale di 0,2 per chilometro percorso (ardel DPGR n.631/2011);
 - Personale tecnico e organizzativo: paghe e oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi del personale tecnico e organizzativo direttamente contrattualizzato e impiegato presso la sede/unità operativa in Puglia nella realizzazione del festival/rassegna.
 - Allestimenti tecnici: noleggio attrezzature ed impianti.
 - SIAE: diritti d'autore, diritti di segreteria.

Spese di direzione: non superiori al 20 per cento del totale delle spese ammissibili del piano finanziario preventivo e consuntivo

Direzione artistica: paga o compenso e oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi del direttore artistico con contratto di lavoro o di collaborazione

Direzione Organizzativa: paga o compenso e oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi del direttore artistico con contratto di lavoro o di collaborazione.

Direzione Tecnica: paga e oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi del direttore Tecnico con contratto di lavoro.

Rimborsi: Rimborsi viaggio e soggiorni contrattualmente previsti, in caso di rimborso chilometrico, questo non può superare il massimale di 0,2 per chilometro percorso (ardel DPGR n.631/2011).

Spese di Promozione e Comunicazione: non superiori al 20 per cento del totale delle spese ammissibili del piano finanziario preventivo e consuntivo:

Progettazione grafica: compensi e oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi del grafico con contratto di collaborazione oppure fornitura di servizio da parte di società del settore:

Stampa materiali: fornitura di servizio da parte di società del settore.

Affissioni: fornitura di servizio da parte di società del settore.

Pubblicità sui media: fornitura di servizio da parte di società del settore.

4. Sono ammissibili esclusivamente le spese riferite alle attività svolte non prima del 1° gennaio 2015 e non oltre il 15 novembre 2015.
5. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.
6. Sono considerate non ammissibili le spese:
 - non direttamente imputabili alle attività agevolate;
 - non pertinenti o non riconducibili ad una categoria di spesa prevista dal presente articolo;
 - riferite a opere e lavori strutturali;
 - riferite al funzionamento dell'impresa in generale;
 - eccedenti i limiti massimi di spesa previsti;
 - non sostenute nell'arco temporale previsto dal comma precedente;
 - non effettivamente sostenute al momento della rendicontazione;
 - non dimostrate da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
 - per le quali non è rispettato il principio della tracciabilità;
 - sostenute in contanti oltre i limiti di legge o per compensazione;
 - i titoli di spesa relativi ad acquisti di beni o servizi per i quali l'importo sia inferiore a 50,00 euro;
 - relative a canoni di leasing;
 - relative a imposte e tasse, interessi passivi, attività di intermediazione.
7. Le spese considerate non ammissibili rimangono a totale esclusivo carico dell'impresa.
8. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del progetto sono a totale carico dell'Impresa.
9. Le spese ammissibili devono essere supportate da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, conferme d'ordine), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al programma di valorizzazione agevolato, i termini di esecuzione.
10. Il Servizio Cultura e Spettacolo procede d'ufficio alla riduzione delle spese ammissibili indicate a preventivo e a consuntivo, nel caso in cui i sub-totali di cui al precedente comma 1 (programmazione/direzione/ promozione e comunicazione) eccedono i limiti previsti dalla Tabella e/o prevedano voci di spesa non previste.
11. Le attività di programmazione e di promozione e comunicazione possono essere affidate a soggetti intermediari, per non oltre il 20 per cento del totale delle predette spese. Nel caso di questi



affidamenti superano detto limite, la spesa relativa è inammissibile e il totale delle spese consuntive sarà ridotto d'ufficio in misura pari all'importo eccedente il 20 per cento.

12. Sono considerati contributi in natura gli apporti in servizi o forniture a titolo gratuito, quali il lavoro volontario, la messa a disposizione di servizi, attrezzature, terreni o edifici, le attività di ricerca o professionali. I contributi in natura sono considerati spese ammissibili ai sensi dell'art.2, comma 7, del DPR 196/2008. Nel piano finanziario a preventivo e a consuntivo i contributi in natura devono essere espressamente indicati fra le spese del festival/rassegna, ma non concorrono alla determinazione del disavanzo che deve essere calcolato al netto dei contributi in natura.
13. In sede di rendicontazione consuntiva i contributi in natura devono essere documentati in maniera idonea a ricostruire il calcolo utilizzato per quantificarne l'importo, che va rapportato ai normali valori di mercato ed essere oggetto di revisione contabile, valutazione o perizie indipendenti. In mancanza di idonea documentazione e/o valutazione, i contributi in natura non saranno considerati nel totale delle spese del rendiconto consuntivo.
14. Nel caso di prestazioni di consulenza specialistica, queste devono essere effettuate da soggetti, pubblici e privati, che siano tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA. Non sono ammissibili perciò prestazioni occasionali di consulenza specialistica.
15. L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente nel caso in cui essa è definitivamente a carico definitivo dell'impresa. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dall'impresa. Quando l'impresa è soggetta ad un regime forfettario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata a tutti gli effetti recuperabile e non costituisce spesa ammissibile.

Art. 9

Modalità di rendicontazione

1. La rendicontazione deve essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica allegata e deve essere accompagnata dalla documentazione fiscale di avvenuta spesa, in copia conforme all'originale sottoscritta dal legale rappresentante.
2. Ogni documentazione di spesa deve essere accompagnata dal contratto, dalla lettera d'incarico o dalla lettera d'ordine relativa, in copia conforme all'originale sottoscritta dal legale rappresentante.
3. La documentazione di avvenuta spesa è rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce. Non saranno considerati validi (e pertanto non saranno considerati utili ai fini della rendicontazione) quei pagamenti effettuati in difformità a quanto stabilito dalla Legge n.136/2010 e s.m.i..
4. La documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali.
5. Negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione deve essere indicato il codice unico di progetto (CUP). Sugli originali di spesa deve essere apposto, in modo indelebile, a cura dell'impresa assegnataria, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

<p>APQ rafforzato "Beni e Attività Culturali" – FSC 2007/2013 Spesa imputata al programma di valorizzazione del festival/rassegna..... rendicontata per euro / C.U.P.</p>
--

6. La Regione si riserva, prima di ogni erogazione, di richiedere l'esibizione degli originali di spesa.
7. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere considerata né ai fini del totale delle spese ammissibili, né del disavanzo consuntivo.
8. Le spese ammissibili, come definite nel precedente art.8, devono essere rendicontate esclusivamente attraverso la seguente documentazione fiscale di avvenuta spesa, in copia conforme all'originale sottoscritta dal legale rappresentante.
 - a) - le spese di programmazione, mediante presentazione di:
 - contratti di rappresentazione da cui risulti chiaramente ed inequivocabilmente l'oggetto della prestazione artistica, il suo importo e la sua pertinenza con l'investimento finanziato;
 - fatture relative ai compensi corrisposti;
 - atti giuridicamente vincolanti (contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato, a prestazione, a progetto, lettere d'incarico professionale e/o di prestazione occasionale, ecc...) da cui risulti chiaramente ed inequivocabilmente l'oggetto della prestazione lavorativa, il suo importo e la sua pertinenza con l'investimento finanziato;
 - buste paga e/o fatture e/o note di pagamento relative alle paghe ed ai compensi corrisposti;
 - denuncia mensile unificata delle retribuzioni soggette a contribuzione, relativamente alle paghe e compensi rendicontati;
 - modello F24 quietanzato relativo agli oneri fiscali e contributivi delle paghe e dei compensi rendicontati;
 - contratti e/o ordini di fornitura beni e servizi da cui risulti chiaramente ed inequivocabilmente l'oggetto della prestazione/fornitura, il suo importo e la sua pertinenza con l'investimento finanziato;
 - fatture relative ai corrispettivi liquidati;



- modelli C1 vistati dalla Siae;
- b) spese di direzione, mediante presentazione di:
 - atti giuridicamente vincolanti (contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato, a prestazione, a progetto, lettere d'incarico professionale e/o di prestazione occasionale, ecc...) da cui risulti chiaramente ed inequivocabilmente l'oggetto della prestazione lavorativa, il suo importo e la sua pertinenza con l'investimento finanziato;
 - buste paga e/o fatture e/o note di pagamento relative alle paghe ed ai compensi corrisposti;
 - denuncia mensile unificata delle retribuzioni soggette a contribuzione, relativamente alle paghe e compensi rendicontati;
 - modello F24 quietanzato relativo agli oneri fiscali e contributivi delle paghe e dei compensi rendicontati;
- c) le spese di promozione/comunicazione, mediante presentazione di:
 - contratti e/o ordini di fornitura da cui risulti chiaramente ed inequivocabilmente l'oggetto della prestazione/fornitura, il suo importo e la sua pertinenza con l'investimento finanziato;
 - fatture relative ai corrispettivi liquidati.

Art. 10
(Modalità di erogazione del finanziamento)

1. L'erogazione dell'aiuto al funzionamento di €....., avverrà con le seguenti modalità:
 - A. anticipazione pari al 35 per cento del contributo assegnato, previa acquisizione della certificazione di regolarità contributiva dagli Enti previdenziali, dietro presentazione di:
 - richiesta di anticipazione redatta sulla modulistica di cui all'Avviso (ALL 7);
 - coordinate del conto corrente bancario dedicato all'investimento;
 - polizza fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, con durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato, rilasciata da società in possesso alternativamente dei requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art.1 della legge 10 giugno 1982 n.348 o dall'art.107 del D. Lgs. del 1° settembre 1993, n.385 (*se Banca, di essere iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia; se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D. Lgs. n.385/1993 presso la Banca d'Italia*) e che non è stata, anche solo temporaneamente, inibita ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa, di importo pari all'anticipazione richiesta maggiorata del 5 per cento deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 45 giorni a "semplice richiesta scritta" della Regione Puglia- Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti - Servizio Cultura e Spettacolo.
 - B. - 2 quote di acconto, ognuna pari al 30 per cento del contributo assegnato, *ovvero*, nel caso in cui non fosse richiesta l'anticipazione,
 - 1 quota di acconto pari al 35 per cento del contributo assegnato e 2 quote di acconto ognuna pari al 30 per cento del contributo assegnato,
 previa acquisizione della certificazione di regolarità contributiva dagli Enti previdenziali, e dietro presentazione, di:
 - richiesta di acconto redatta sulla modulistica allegata all'Avviso (ALL 8);
 - coordinate del conto corrente bancario dedicato all'investimento;
 - rendicontazione consuntiva, in base alla richiesta, di almeno il 35 o il 30 per cento delle spese dichiarate ammissibili con il progetto esecutivo, redatta sulla modulistica allegata all'Avviso (ALL 5) secondo quanto disposto dai successivi artt. 12 e 13 dell'Avviso;
 - C. saldo pari al 5 per cento del contributo assegnato, previa acquisizione della certificazione di regolarità contributiva dagli Enti previdenziali, dietro presentazione di:
 - richiesta di saldo redatta sulla modulistica allegata all'Avviso(ALL 9);
 - coordinate del conto corrente bancario dedicato all'investimento;
 - documentazione dell'attività secondo quanto previsto dal precedente art.4;
 - bilancio/conto economico relativo all'esercizio finanziario 2014;
 - rendicontazione consuntiva conclusiva del programma di valorizzazione annuale, relativa alle spese dichiarate ammissibili e non ancora presentate, redatta sulla modulistica allegata all'Avviso (ALL 5) secondo quanto disposto dai successivi art. 12 e 13 dell'Avviso;
 - autodichiarazione (artt 46 e 47 DPR 28/12/2000 n.445) (ALL 10) relativa a:
 - completamento del programma di valorizzazione nel rispetto degli obiettivi dichiarati;
 - avvenuto pagamento di tutte le spese rendicontate, comprese quelle, eventualmente, non ammesse a contributo;
 - assunzione dell'obbligo a non richiedere il riconoscimento di altre eventuali spese, pure se sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del programma di valorizzazione e ad esso riconducibili, non riportate nella rendicontazione consuntiva.



2. La richiesta di saldo per l'annualità 2015 e la relativa documentazione dovranno essere inviate a mezzo raccomandata AR o con corriere postale con AR alla Regione Puglia - Servizio Cultura e Spettacolo entro e non oltre il 30 novembre 2015. Le richieste che saranno inviate oltre detto termine potranno essere considerate inammissibili e non dare corso alla liquidazione del saldo richiesto.
3. Ogni liquidazione del contributo, come prevista dal precedente comma 1, è subordinata alla dichiarazione dell'impresa assegnataria:
 - di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato;
 - di avere sede o unità operativa, anche ai fini dei rapporti di lavoro e/o di collaborazione, in Puglia, specificandone luogo, indirizzo e data di apertura.

ART. 11
(Monitoraggio)

1. L'impresa si obbliga a fornire alla Regione ogni dato, atto e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione del programma di sviluppo oggetto del presente disciplinare, secondo le richieste della Regione.
2. La trasmissione dei dati relativi al monitoraggio, per via telematica o su supporto cartaceo, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione dell'aiuto concesso.

ART. 12
(Controlli)

1. I competenti Servizi della Regione, dello Stato e della Commissione europea, per tutti i progetti dell'APQ rafforzato "Beni e Attività Culturali", si riservano il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario del progetto da realizzare.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'impresa beneficiaria dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione del programma di valorizzazione.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del programma di valorizzazione oggetto del presente disciplinare. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'impresa beneficiaria dell'aiuto.

ART. 13
(Revoca del contributo)

1. Il contributo assegnato sarà revocato, con provvedimento del Responsabile Unico dell'Attuazione dell'APQ (RUA), nei seguenti casi:
 - a) rinuncia comunicata per iscritto dall'impresa assegnataria, a mezzo raccomandata AR o posta certificata (pec) entro e non oltre il 30 settembre 2015;
 - b) assegnazione del contributo sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
 - c) riscontro, in sede di verifica o controllo, di modifiche del programma di valorizzazione agevolato tali da non consentire il rispetto degli obiettivi e delle finalità del presente Avviso;
 - d) mancato rispetto anche di parte degli obblighi previsti dal precedente art.3;
 - e) riscontro, in sede di verifica o controllo, di irregolarità amministrative nella realizzazione del programma di valorizzazione agevolato;
 - f) riduzione del totale delle spese ammissibili del piano finanziario agevolato richiamato nel Disciplinare sottoscritto, tale che il contributo assegnato supera il minor valore fra il deficit dell'attività e il 70 per cento dei costi ammissibili ridotti;
 - g) riduzione superiore al 20 per cento del numero delle giornate di programmazione e/o delle performances rispetto a quelle previste nel programma di valorizzazione agevolato richiamato nel Disciplinare sottoscritto;
 - h) mancato completamento del programma di valorizzazione agevolato entro il 15 novembre 2015.
2. Il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'APQ (RUA), in presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i., comunica a mezzo posta elettronica certificata (pec) all'impresa interessata l'avvio del procedimento. Tale comunicazione deve contenere indicazioni relative agli elementi che hanno dato origine al procedimento ed informazioni relative al responsabile del procedimento ed all'ufficio presso il quale è possibile prendere visione dei documenti relativi. Con la stessa comunicazione è assegnato al destinatario il termine massimo di 20 giorni decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale l'impresa interessata può presentare, a mezzo posta elettronica certificata (pec), note scritte, ed ogni altra eventuale documentazione. Fa fede la data e l'ora riportata sulla ricevuta di consegna generata dalla pec.



3. Il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'APQ (RUA), esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione; in caso contrario, con provvedimento motivato, dispone la revoca del contributo assegnato dandone comunicazione scritta, a mezzo posta elettronica certificata (pec), all'impresa interessata.
4. Con il provvedimento di revoca sono disposte la restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di sottoscrizione del Disciplinare, incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente fra la data di liquidazione delle somme e quella di restituzione delle stesse. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili all'impresa, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento (TUR).
5. Con l'atto di revoca sono altresì definite le modalità di restituzione delle somme. L'atto di revoca costituisce in capo alla Regione Puglia il diritto ad esigere immediatamente la somma ivi determinata. Decorsi 30 giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento di revoca, nel caso in cui l'impresa interessata non abbia provveduto a restituire quanto dovuto, la Regione procederà, tramite gli Uffici preposti, all'iscrizione a ruolo delle somme richieste e non restituite.

ART. 14

(Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa)

Il Soggetto attuatore è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..

ART.15

(Informazione e pubblicità)

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Disciplinare saranno ampiamente pubblicizzate, sulla base un piano di comunicazione predisposto dal Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica e in coerenza con quanto disposto dagli artt. 8 e 9 del Regolamento CE 1828/2006.
2. L'Impresa beneficiaria si impegna a fornire tutti i dati richiesti dalla Regione/DPS al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

ART. 16

(Norme di salvaguardia)

1. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del programma di valorizzazione oggetto del presente disciplinare. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Impresa beneficiaria dell'aiuto.
2. Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, nonché alle prescrizioni dell'APQ oggetto del presente disciplinare.
3. Eventuali prescrizioni comunitarie, statali e/o regionali, che vadano a modificare, anche con efficacia retroattiva, le previsioni dell'Avviso e/o del presente disciplinare saranno recepite attraverso un apposito atto da pubblicare nel BURP e da notificare al soggetto interessato.
- 4.

ART. 17

(Durata del disciplinare)

Fermo restando che le attività oggetto del presente disciplinare deve essere realizzata e conclusa entro e non oltre il 15/11/2015, il presente disciplinare scade con l'approvazione della rendicontazione consuntiva e comunque, non oltre il 31 dicembre 2015

PER ACCETTAZIONE

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA O IMPRESA CAPOGRUPPO ATI/ATS

IL RESPONSABILE UNICO DELL'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO

Bari,.....

Il presente allegato è composto
da n. 9 fogli.

Il Dirigente del Servizio

